

SOSTENIBILITÀ

ENAV

VUOLE ESSERE UN MODELLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Le strategie della Presidente Isgrò e dell'Ad Simioni



1031 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Clima, persone, innovazione e impatto zero entro il 2022. Sono alcune delle parole chiave che hanno caratterizzato la terza edizione del Sustainability Day di [ENAV](#), la società che si occupa di gestire il traffico aereo civile in Italia, dallo scorso maggio guidata dall'Amministratore Delegato [Paolo Simioni](#) e dalla Presidente [Francesca Isgro](#).

"La Sostenibilità di [ENAV](#) tra COVID e Climate Change nel futuro del trasporto aereo" questo il titolo dell'evento, per la prima volta svolto in forma digitale, che ha visto la partecipazione anche di rappresentanti delle istituzioni nazionali ed internazionali come la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli e il Vicepresidente della Commissione Trasporti del Parlamento Europeo, Christoph Oetjen.

Gli esperti di settore e gli storici hanno classificato il 2020 come l'anno peggiore di sempre per il trasporto aereo. Uno dei settori più colpiti dalla pandemia con un traffico sceso anche del 90% durante il primo lockdown e che, a parte una breve parentesi estiva, ha galleggiato su livelli preoccupanti, chiudendo il 2020 con un calo del 60% del numero di voli e il 70% quello dei passeggeri. Per i service provider di tutto il mondo però che ci siano 1000 o 10 voli, il presidio e il controllo dello spazio aereo, attraverso personale altamente qualificato, infrastrutture e tecnologie, rimangono una missione inderogabile. Per questo motivo il Gruppo [ENAV](#) rappresenta un asset strategico per l'Italia nel controllo dello spazio aereo, infrastruttura intangibile che deve essere gestita quale risorsa sostenibile.



ENAV, da sempre, fa leva su due pilastri principali: l'innovazione tecnologica e la professionalità delle persone per garantire uno spazio aereo efficiente e sicuro anche per i droni, come ricorda nel suo intervento l'AD Simioni: *"ENAV non punta solo ad essere leader nel core business ma a diventare un modello nello sviluppo sostenibile. Siamo una grande realtà "di frontiera" impegnata sull'innovazione tecnologica, la digitalizzazione dei sistemi e la professionalizzazione delle risorse, ed ora anche in prima linea nella gestione dei velivoli a pilotaggio remoto, i droni, che rappresentano un settore in forte evoluzione, per il miglioramento dei servizi essenziali e strategici per le persone e l'Italia. Ci siamo allineati agli SDGs, definiti dall'ONU per promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. Lo stiamo facendo con impegno e dedizione grazie ad un Piano Investimenti totalmente 'sostenibile' che genererà impatti positivi per tutto il settore e per l'indotto".*

Persone e tecnologie, sono questi dunque gli elementi che identificano **ENAV** come service provider all'avanguardia nel panorama europeo e che oggi caratterizzano anche l'impegno nella lotta al cambiamento climatico.

Secondo i report internazionali di Eurocontrol, **ENAV** è uno dei service provider più efficienti in Europa per le performance operative e per la capacità di far volare gli aerei in modo sostenibile: è stato il primo service provider ad implementare il *Free Route*, il rivoluzionario progetto che consente alle compagnie aeree di attraversare lo spazio aereo italiano con rotte dirette (superando le vecchie aerovie) e che solo nel 2019, ha consentito ai vettori di ridurre le proprie emissioni di circa 167 milioni di chili di CO₂.

Parallelamente, il Gruppo ha lanciato un ambizioso piano di riduzione delle proprie emissioni: dal 2022, infatti, **ENAV** sarà un'azienda ad impatto climatico zero, superando e anticipando di



FRANCESCA ISGRO - PRESIDENTE



PAOLO SIMIONI - A.D.

quasi 10 anni i target dell'Unione Europea. La strategia prevede una riduzione delle emissioni del 23% nel 2021 e di oltre l'80% nel 2022, per poi compensare, nello stesso anno, il restante 20% attraverso il finanziamento di progetti di tutela ambientale a beneficio del sistema Paese ed internazionale.

Nel frattempo, la società ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti nel Piano di sostenibilità 2018/2020. Tra i progetti più significativi vale la pena segnalare la produzione di energia da fonti rinnovabili, la graduale sostituzione del parco auto con vetture elettriche, il plastic free lo sviluppo della green supply chain – un sistema di monitoraggio che consente di integrare fattori sociali, etici e ambientali nel processo di analisi dei fornitori, l'inserimento di KPI ESG quantitativi negli MBO del management e del CEO, la finanza sostenibile con il primo sustainability loan, l'analisi degli impatti e l'evoluzione dello stakeholder engagement in un più ampio e continuativo processo di stakeholder management. Im-

portanti anche le iniziative finalizzate alla cura delle persone con politiche di welfare e di health and safety e i progetti di Diversity & inclusion.

Affidato alla Presidente Isgrò il compito di chiudere la giornata tirando le fila dell'evento: *"Tutti gli elementi che contribuiscono a fare di un'azienda un'organizzazione sostenibile devono essere tenuti insieme da una volontà di fondo, un filo rosso che li unisce: la responsabilità delle scelte. La buona governance è alla base del successo delle politiche anche di sostenibilità. Le aziende -ricorda la Isgrò- sono responsabili di fronte ai mercati, di fronte alla legge, e sempre più rispetto alle persone e all'opinione pubblica. Hanno quindi bisogno di un corpus di regole capace di dar vita a comportamenti virtuosi e di garantire il mantenimento del "sentire comune" e del "fare sistema" avendo quei principi sociali e di sostenibilità, imprescindibili per l'ecosistema del Paese e di cui ENAV è e vuole rimanere protagonista".*